

Siracusa. Inaugurata la mostra "L'Arma dell'Arte"

Inaugurata nella sala "Caravaggio" della Soprintendenza di Siracusa la mostra d'arte contemporanea promossa ed organizzata dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa. Titolo della mostra "L'Arma dell'arte contro la violenza. Dalla sofferenza al riscatto, la forza della donna", a cura di Antonio Vitale.

La mostra si articola su diciannove opere figurative, illustrative e di scultura, di altrettanti artisti siciliani di respiro non solo nazionale che, con le loro opere fissano lo sguardo sulle donne, sul mondo della violenza sulle donne.

In mostra, anche, con grande orgoglio, due importanti ceramiche antiche richieste dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa e concesse in prestito dal Museo Archeologico Regionale di Caltanissetta. Opere di straordinaria bellezza che, attraverso un racconto iconografico raffinato e sapiente, interrogano il mito di Clitemnestra e Ipsipile.

L'esposizione sarà visitabile da oggi fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00.

Calcio, Serie D. Il Siracusa chiude la poule con un successo: 3-2 con la Virtus

Francavilla

Il Città di Siracusa si impone per 3-2 in casa della Virtus Francavilla in gara due della Poule scudetto. Per l'ultima gara ufficiale della stagione, Sottit(peraltro squalificato e sostituito in panchina da Cristaldi) non può disporre degli indisponibili, a vario titolo, Baiocco, Sibilli, Marino, Ricciardo, Longoni e Catania, Barbiero e Marghi.

Spazio quindi a Porcaro in difesa, Trofo e Palermo in mezzo e Gallon in attacco. Panchina per Chiavaro, Dezai e Spinelli.

Avvio forte degli azzurri che al 2' passano subito in vantaggio. Grande azione di Arena che fa fuori la retroguardia pugliese, mette in mezzo per Gallon che, da ottima posizione, non può sbagliare. Al 6' arriva il pari. Lancio di Galdean per Masini che scatta sul filo del fuorigioco e non dà scampo all'estremo difensore azzurro. Appena sessanta secondi e si ripropone l'identica situazione di prima con il raddoppio dello stesso Masini. Gara condizionata da qualche topica difensiva di troppo e 3 reti dopo appena sette minuti. Dopo il terribile uno-due, la squadra di Sottit reagisce e sfiora il pari al 22' su punizione calciata da Arena. Al 26' dubbi per un intervento di Iurlo su Savanarola imbeccato in area da Giordano. Due minuti dopo, è la volta di Arena che, tutto solo spara addosso al portiere avversario.

Continua la sagra degli errori ed è Gallon che, al 29' in area pugliese, non trova il guizzo vincente. Minuto 35, percussione di Palermo che si attarda al momento della conclusione e l'azione sfuma. In chiusura di frazione, ancora Masini protagonista che dalla distanza scheggia la parte alta della traversa. Dopo un minuto di recupero, si va negli spogliatoi con i padroni di casa avanti.

Nella ripresa a farla da padrone è il grande caldo con le squadre che tendono ad allungarsi. Al 56' c'è da registrare l'ingresso del giovane classe 98 Rizza, in luogo di Porcaro. Un minuto dopo l'incredibile rete di Orefice che, con una giocata individuale, riporta il risultato in parità.

Il Città di Siracusa insiste e, al 59' trova il terzo gol con Gallon bravo a farsi trovare pronto in area pugliese. Al 70' proteste dei locali per un presunto fallo in area su Masini. Lo stesso, subito dopo in una nuova azione offensiva, mette in mezzo, ma è provvidenziale l'intervento di Vindigni.

Azzurri sotto pressione e al 79' ci pensa Trofo a sbrogliare una brutta situaizone. Sessanta secondi dopo, Rizza e il neo entrato Dezai si rendono insidiosi, sfiorando la quarta rete.

Nel forcing finale dei pugliesi c'è da registrare una bella conclusione di Picci che al 87' timbra la traversa. Vince il Città di Siracusa e da domani è già Lega Pro.

Siracusa. Fugge al controllo spintonando un vigile urbano, episodio in piazza Santa Lucia

Un nuovo caso di colluttazione tra un agente della Municipale ed un venditore ambulante extracomunitario. Al termine del controllo in piazza Santa Lucia, l'uomo ha pensato bene di evitare noie ulteriori spintonando il vigile e dandosi alla fuga. Tentativo riuscito solo in parte perché dal comando della Municipale fanno sapere di conoscere già l'identità dell'uomo, sulle cui tracce si muovono le pattuglie.

Siracusa. Si sogna un nuovo ospedale mentre all'Umberto I si fermano gli ascensori

Problemi e disagi in ospedale. All'Umberto I gli ascensori per il pubblico fanno le bizze. Permettono di raggiungere i vari reparti e sono particolarmente utili per anziani e persone con difficoltà a deambulare che così possono evitare le tortuose scale.

Diversi utenti hanno segnalato il problema alla nostra redazione. In alcuni casi si parla di ascensori guasti da una settimana.

Tra rassegnazione e amarezza, anche da queste situazioni passa il desiderio di un nuovo ospedale.

Siracusa. Cinque denunciati, anche un commerciante: lesioni a dipendente

Cinque denunciati dalla Polizia nelle ultime ore. Un 70enne per il reato di ricettazione di capi di abbigliamento. Un commerciante di 29 anni per il reato di lesioni dolose ai danni di un suo dipendente.

Gli agenti, poi, nell'ambito dei controlli a coloro che in città sono sottoposti a misure restrittive della libertà personale, hanno denunciato tre persone per inosservanza delle stesse misure.

Siracusa. Volontari all'opera per la pulizia del parco di Villa Reimann

Volontari all'opera per una giornata di pulizia straordinaria del parco di villa Reimann, l'importante donazione che Christiane Reimann fece alla città.

Detriti e spazzatura rimossi, le tombe della necropoli liberate da manufatti impropri, cordoli di aiuole sistemati, la grande vasca con le colonnine in pietra del giardino esotico ripulita e riportata alla luce, buche e scivoli ripristinati.

All'appello di Save Villa Reimann, coordinata da Marcello Lo Iacono, hanno risposto la Consulta Comunale Giovanile e la Consulta Civica insieme a numerose associazioni: Ambiente e Salute Onlus, Anas Provinciale, A.N.G.O.L.O., Astrea in memoria di Stefano Biondo, Bacchetta Magica, Centro Sportivo Italiano, Husky 1943, Italia Nostra, Legambiente Melilli, Noi cuoricolori di Siracusa, l'Ordine degli Infermieri IPASVI, Parrocchia di Bosco Minniti, Rifiuti Zero e la San Vincenzo.

Belvedere. Via le barriere architettoniche in via

Siracusa. "Finalmente"

Si abbattano a Belvedere le barriere architettoniche lungo via Siracusa, la strada principale della frazione. "Si tratta di interventi fondamentali per la corretta vivibilità all'interno del quartiere che la circoscrizione attendeva da sempre e che, finalmente, sono stati portati a compimento con grande plauso della popolazione", dice soddisfatto Enzo Pantano, presidente del quartiere.

"Adesso passeggiare lungo via Siracusa è accessibile a tutti e questo non può che essere un importante punto di partenza per rendere agevoli a tutti le altre strade e piazze di Belvedere".

Risolto dai tecnici anche il problema di sicurezza segnalato in via Salvo D'Acquisto dove è stato ripristinato il manto stradale danneggiato a causa di un intervento per la sistemazione del canale di gronda.

"Attendiamo ora la sistemazione del manto stradale lungo via Siracusa che è la strada più importante di Belvedere e auspichiamo anche che i cantieri per l'abbattimento delle barriere architettoniche lungo i marciapiedi proseguano in tutta la circoscrizione".

Palazzolo. Al festival del teatro classico dei giovani

anche il Sant'Angela Merici

Sono pronti al debutto 25 ospiti dell'Istituto Sant'Angela Merici di Canicattini Bagni che martedì prossimo, giorno 24, saranno in scena alle 9.30 al teatro greco di Palazzolo Acreide, con lo spettacolo "Edipo piedi deformi", libero adattamento dell'Edipo di Sofocle, nell'ambito del Festival internazionale del teatro classico dei giovani promosso dalla Fondazione Istituto nazionale del dramma antico.

Una partecipazione unica quella dell'Istituto Sant'Angela Merici di Canicattini. L'adattamento e la regia sono di Guglielmo Ghioldi, operatore dell'Istituto. Le scenografie dei maestri d'arte Gina Costa, Angelo Moncada e Sebastiano Accolla; costumi di Pina Bianco e Maria Concetta Napoli.

"Per molti di loro recitare è un modo per dire: sono capace" spiega Ghioldi. L'opera messa in scena è un dramma, come nella migliore delle tradizioni, ma con una speranza finale.

"Fra i tanti personaggi del mondo delle tragedie, Edipo è forse quello che può essere correlato all'esperienza vissuta da molti portatori di disabilità – spiega ancora Ghioldi -. Edipo è zoppo, ha i piedi deformati da una barbarie subita in età infantile; Edipo vive il rifiuto, l'allontanamento, soprattutto patisce la condanna per una colpa di cui non è responsabile".

In scena un coro di dieci ragazzi, e poi i personaggi di Edipo, Corifea, Tiresia. Ed infine un'orchestra di dieci ragazzi che suonano dal vivo, percussioni, flauto e tastiera.

Siracusa. Contro la violenza sulle donne in campo anche "L'Arma dell'arte"

Lunedì 23, alle 10.30, nella "Sala Borsellino" di Palazzo Vermexio verrà inaugurata la mostra d'Arte Contemporanea Promossa ed Organizzata dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa dal titolo "L'Arma dell'arte contro la violenza. Dalla sofferenza al riscatto, la forza della donna" a cura di Antonio Vitale.

La mostra si racconta attraverso la voce narrante in pittura, scultura e fotografia di diciannove artisti siciliani di respiro non solo nazionale che, con le loro opere in maniera diretta o trasversale tipica di un'arte contemporanea "liquida" e contaminata nel suo lessico, fissano lo sguardo sulle Donne, sul mondo della Violenza sulle Donne.

In mostra anche due importanti ceramiche antiche richieste dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa e concesse in prestito dal Museo Archeologico Regionale di Caltanissetta. Opere di straordinaria bellezza che, attraverso un racconto iconografico raffinato e sapiente, interrogano il mito di Clitemnestra e Ipsipile.

Un'occasione di riflessione ulteriore consegnata ai siracusani e ai tanti turisti che ogni giorno visitano i tesori di Ortigia tra storia e natura.

Il colonnello Luigi Grasso, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa si sofferma sul valore dell'arma dell'arte "per contrastare ogni forma di maltrattamento, di prevaricazione, di abuso e di sopruso; tutto ciò troppo spesso, malgrado l'impegno e gli sforzi corali delle Istituzioni e della società civile, ancora si manifesta e non sempre, tra l'altro, in modo evidente. Agire è diventata un'assoluta priorità. Agire per prevenire, agire per debellare. Obiettivo indubbiamente ambizioso ma le occasioni

non possono essere vanificate ed allora osare, con un pizzico di coraggio e con idee innovative, diventa un categorico imperativo". Iniziative come questa lanciano un messaggio "che sarà recepito ed ognuno di noi, soffermandosi su quelle immagini con sensibile attenzione, ne saprà trarre il giusto senso e valore".

Augusta. Oltre 11.000 tonnellate di petcoke in porto, il sindaco chiede controlli e dati

Completate nelle ultime ore in porto ad Augusta le operazioni di scarico delle 11.500 tonnellate di petcoke arrivate via mare ad inizio settimana. Sono destinate ad una delle due cementerie megaresi dove viene utilizzato come combustibile. E' il terzo carico dall'inizio dell'anno e non è destinato a rimanere l'ultimo, visto che un impianto come quello di Augusta "consuma" annualmente circa 100.000 tonnellate di carbone da petrolio. Per gli ambientalisti, Legambiente in primis, si tratta di un combustibile "sporco".

La preoccupazione durante le fasi di scarico è quella di disperdere polveri di petcoke nell'ambiente circostante. Ma il nodo principale è relativo alla combustione, "con produzione di Co2 tre volte superiore al metano", spiega Enzo Parisi, dirigente di Legambiente.

Anche il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, sta seguendo con attenzione le varie fasi della vicenda. "Il petcoke è un concentrato di sostanze inquinanti. Abbiamo chiesto agli organi competenti e, in particolare all'Arpa, di seguire con

attenzione tutte le fasi con particolare cautela durante lo scarico e lo stoccaggio con analisi anche dei dati delle emissioni in atmosfera durante il periodo di utilizzo nei forni della cementeria". Per il primo cittadino megarese, "questo pericoloso combustibile deve venire gestito nel rispetto della salute dei cittadini". E per questo il Comune chiederà alla Regione "di rivedere al ribasso le quantità di petcoke che sono autorizzate annualmente".